



Comunicazione del Presidente Verso il nuovo Patto di Corresponsabilità

Ieri , in occasione dei 10 anni del Patto di Corresponsabilità Educativa si è svolto presso il Miur a Roma un Tavolo di confronto con la Ministra, il Fonags , la Consulta degli Studenti, la Rappresentanza di DS e dei Docenti sui suggerimenti e modifiche rispetto al 235/2007, e al 567/ 99 sulla partecipazione (art.5 bis).

Il confronto si è accentrato soprattutto sul ruolo primario del genitore nella Scuola , non come sostituzione al ruolo della Scuola ma , come attore propositivo del processo Educativo dei propri ragazzi che devono convergere a punti di massima condivisione.

Quindi la valorizzazione del ruolo professionale dei Docenti inteso come rispetto della formazione di studi e funzione; fondamentale dunque, non sostituirsi al ruolo dei Docenti ma incontrarsi nell'ambito delle responsabilità.

Le novità essenziali saranno: l'apertura alla Scuola Primaria, la trasparente gestione del Patto e gli strumenti fondamentali che saranno la Formazione dei Docenti, la Formazione dei Genitori, il concreto coinvolgimento degli Studenti e la chiarezza sulle sanzioni disciplinari. Fondamentale è la condivisione dell'Educazione dei nostri ragazzi che deve essere attenta e mai distratta.

Gli ultimi episodi di cronaca, quello accaduto al Liceo Virgilio di Roma , dove studenti di Famiglie della Roma bene erano dediti allo spaccio e ad altre illegalità; lo stesso accade a Napoli, nel quartiere Chiaia altro quartiere della Napoli bene, dove addirittura ragazzini di 14 anni si sono affrontati a colpi di pistola... come Genitori ci dovremmo chiedere quanti Genitori assolutamente assenti difendono gli indifendibili, cioè i ragazzi che compiono atti che sfiorano la criminalità. Eppure nei contesti sociali non sono affatto né disagiati né deprivati . Credo che come Age ci dovremmo innanzitutto occupare molto di più dell'Educazione e dei Valori in capo alle Famiglie e rivendicare meno aspettative e soluzioni che vorremmo delegare solo e sempre alla Scuola, spesso anche su argomenti poco consistenti. Educare non è solo formare. Educare è costruire insieme identità e futuro dei nostri ragazzi, con la trasmissione di valori , morali ed etici e credo che stiamo perdendo sempre più di vista questi obiettivi ed è il momento di fare una giusta riflessione.

Rosaria D'Anna
Presidente nazionale A.Ge.

Roma, 22 novembre